

LISIGNAGO *informa*

Semestrale di informazione edito dal Comune di Lisignago. Distribuzione gratuita
Anno 3 • numero 2 • DICEMBRE 2012
Registrazione Tribunale di Trento n. 6 del 14 febbraio 2011

DICEMBRE 2012



Casa Cívica

Il nuovo cuore
del nostro paese



Sezione Alpíni

Il 4 novembre
a Lisignago



Sorgente '90

Masi invisibili
Miti d'acqua alla cava



LISIGNAGO informa

Semestrale di informazione
del Comune di Lisignago
Anno 3 • numero 2 • dicembre 2012
250 copie – diffusione gratuita
Chiuso in redazione il 6 dicembre 2012

Direttore responsabile:

Alberto Piccioni

Redazione:

**Gaia Callegari, Gloria Callegari, Maria Rita Cattani,
Dino Ferretti, Mariano Ferretti, Mara Lona**

Hanno collaborato:

**Maria Rita Cattani, Alessandro Santoni,
Mara Lona, Mariano Ferretti, Tiziana Menegatti,
Michela Callegari, Dino Ferretti, Cecilia Pellegrini,
Daniela Fontana, Beppino Callegari**

Foto di copertina: **Luciano Lona**

Foto: **Alessandro Santoni, Luciano Lona,
Paolo Piffer, Giorgio Deflorian**

Il comitato di redazione, il direttore responsabile
e tutti coloro che hanno collaborato prestano
la propria opera a titolo di volontariato.

COMUNE di LISIGNAGO

Via Strada Vecchia, n. 142
Tel. 0461 683063 - Fax 0461 682222
www.comunelisignago.it

Registrazione Tribunale di Trento
n. 6 del 14 febbraio 2011
Stampa: Esperia Srl - Lavis



SOMMARIO

Mettersi in rete per superare la crisi	3
Lavori in corso	4
PRG e Piano Baite	5
Notizie in breve	5
La nostra Casa Civica	6
Percorsi nella cultura	7
Due anni di lavoro , guardando al futuro	8
Notizie da "Idee a confronto"	9
Dentro la RSA : parla la direttrice	10
Nuove forme di assistenza	11
LILT lega italiana per la lotta contro i tumori	11
LIFE Lisignago in Festa Estate - 3ª edizione	12
San Biagio , la festa del Centenario	12
Miti d'acqua alla cava	13
Anteprime da Sorgente '90"	13
Punto cultura: una piccola realità a Lisignago	14
La caccia al tesoro	14
Giornata di commemorazione	15
Agenda	16

ORARI DI APERTURA UFFICI COMUNALI

Uffici ragioneria e anagrafe:

dal Lunedì al Venerdì 8.30 - 12.00
Giovedì 14.30 - 17.30
e-mail: ragioneria@comune.lisignago.tn.it /
anagrafe@comune.lisignago.tn.it

Ufficio tecnico:

Martedì 08.30 - 11.30 Giovedì 08.30 - 11.30
e-mail: tecnico@comune.lisignago.tn.it

Ufficio segretarie:

e-mail: segretario@comune.lisignago.tn.it

Custode forestale:

Signor Stefano Fontana - 348 1418977
Lunedì 11.00 - 12.00

Operaio comunale:

Flavio Pellegrini - 347 0356620

ORARIO DI RICEVIMENTO DEL SINDACO

Con l'anno nuovo, l'orario di ricevimento
del sindaco sarà modificato.

Il sindaco riceverà su appuntamento
il martedì mattina dalle 8.30 alle 10.00
e il giovedì pomeriggio dalle 16.00 alle 17.00

Riciclo plastica: nuovo regolamento

Da luglio 2012 i piatti e i bicchieri monouso potranno essere inseriti nel normale circuito della raccolta differenziata degli imballaggi in plastica, ovvero nel cassonetto stradale blu del multimateriale leggero (plastica, alluminio, acciaio e tetrapack...).

È importante porre attenzione a come si conferisce: piatti e bicchieri monouso escluse le posate, devono essere privi di qualsiasi residuo solido e liquido e vanno quindi adeguatamente svuotati prima del conferimento, fatte salve le normali tracce di quanto hanno contenuto, ciò al fine di non sporcare tutto il materiale raccolto e di non rendere più gravoso ed antiigienico il successivo lavoro di selezione ed avvio a riciclo e recupero.



Mettersi in *rete* per superare la *crisi*



Gli ultimi dati sulla disoccupazione continuano a dipingere un quadro sconsolante per il nostro paese e soprattutto per i giovani. La mancanza di lavoro, ma pure la penuria di offerte occupazionali stabili che possano garantire alle persone di vivere dignitosamente e di progettare il proprio futuro, manifesta quanto la crisi economica incida sulla nostra vita quotidiana. La recessione è arrivata in Trentino e colpisce sia le fasce più deboli sia la classe media che fino a ieri, con pazienza e operosità, garantiva e sosteneva il benessere collettivo. Ora anche questo tessuto rischia di lacerarsi.

Le istituzioni provinciali stanno mettendo in campo azioni incisive che dovrebbero rilanciare il dinamismo della società trentina, sostenendo le imprese, puntando sull'innovazione. La strada è molto lunga e gli effetti di questi provvedimenti non si vedranno nell'immediato, tuttavia l'Italia, e il Trentino ancora di più, deve puntare sulla qualità, sulla specialità, sul valore aggiunto dei prodotti, sulla capacità di gestire e far fruttare le nostre risorse (il paesaggio, l'arte, la cultura). Il futuro chiama a ripensare il modello di sviluppo complessivo, cominciando dall'economia verde: risparmio energetico, edilizia rispettosa dell'ambiente, agricoltura innovativa ma

anche biologica, filiera corta per un'alimentazione genuina, sono soltanto alcuni aspetti di un settore che va incentivato a partire dalla diffusione di una nuova cultura ambientale.

A fronte di questa crisi globale, soprattutto nella nostra piccola dimensione non abbiamo la bacchetta magica. Eppure, per fare un solo esempio, è la rete del risparmio delle famiglie ad essere il nostro vero ammortizzatore sociale che, attraverso il sostegno tra le generazioni, sostiene il reddito, gli investimenti, la qualità della vita. Dobbiamo valorizzare queste reti, nella consapevolezza che soltanto mettendo insieme problemi e competenze, risorse e capacità, possiamo trovare soluzioni inedite. È questo il genuino spirito della cooperazione trentina. Fare assieme dimenticando contrapposizioni ideologiche e interessi di bottega per aprirsi a un genuino confronto: così può avvenire tra cittadini, così deve essere soprattutto per le istituzioni.

Anche la Provincia di Trento, e le nostre Amministrazioni comunali sono state chiamate in queste settimane a studiare le possibili risposte alle gravi difficoltà economiche e finanziarie in cui versa il Paese. È così venuto alla ribalta il tema delle "gestioni associate" tra Comuni attraverso la Comunità di valle, la necessità cioè di mettersi insieme per gestire alcu-

ni servizi, quali la riscossione dei tributi, la stipula di appalti e contratti, la condivisione informatica, che ora sono in capo ai singoli Comuni.

Tale questione, che alimenta pure dibattiti e polemiche anche accese, è fondamentale per il futuro e non può essere rimandata. È illusorio pensare che la situazione possa sempre continuare così. La nostra responsabilità sarà quella di individuare soluzioni che sappiano mediare tra l'esigenza improcrastinabile di maggiore efficienza e efficacia e la doverosa attenzione alla qualità della vita dei nostri cittadini. Soltanto attraverso il confronto tra le diverse esigenze e lo scambio di proposte e soluzioni si arriverà ad una soddisfacente convergenza in grado di raggiungere una sintesi positiva.

Occorre però essere chiari, dire la verità: in futuro dovremo fare a meno di alcune comodità che oggi abbiamo. Una amministrazione seria farà di tutto per garantire un ottimo livello di benessere, proponendo idee originali, ma concrete e fattibili. Altrimenti si alimentano scenari impossibili che vanno contro la realtà dei fatti. Ma con la fiducia e l'impegno di tutti sapremo fare di questa crisi un'occasione di cambiamento e di rilancio.

*Il Sindaco
Maria Rita Cattani*

Lavori in corso

Rifacimento acquedotto

Manca ormai poco all'ultimazione dei lavori relativi al rifacimento delle prese dell'acquedotto. Attualmente i lavori sono stati sospesi per il periodo invernale e riprenderanno, per essere ultimati, ad inizio primavera.

La parte relativa ai manufatti delle sorgenti è stata completata e con essi anche il ripristino dei luoghi limitrofi. La ditta ha curato i lavori con particolare attenzione, permettendo un'ottima riuscita sia dal punto di vista funzionale che estetico.

A primavera si riprenderà con la posa della tubazione, attualmente interrotta all'altezza del rio Gian sulla strada della Maderlina. Si proseguirà fino all'Acqua Fredda dove si devierà il tracciato in senso verticale lungo il bosco, fino ad intersecare il sentiero che porta a Fagion per poi arrivare al serbatoio dell'acquedotto.

Nel corso dei lavori sono state apportate alcune modifiche migliorative al progetto iniziale, sia sotto il profilo tecnico che sotto il profilo economico.

Più precisamente si è deciso di

variare il tracciato della tubazione, inizialmente previsto lungo la strada dei Crozi delle Pergole, portandolo sul vecchio tracciato della strada, attualmente bosco, evitando quindi tutti i ripristini del selciato.

Si è anche valutato di installare un sistema di valvole a ritengo di pressione per consentire un controllo sul flusso dell'acqua e nello stesso tempo poter gestire eventuali eccessi a favore dell'impianto irriguo.

A tal proposito è stato possibile coinvolgere anche il Consorzio di miglioramento fondiario che ha deciso, in stretta collaborazione con il Comune, di sfruttare una sorgente, non destinabile ad uso potabile, in prossimità della presa Donati.

Da parte del Consorzio sono già state avviate le procedure per l'ottenimento di tale concessione e nel contempo lo stesso ha deciso di posare, all'interno degli scavi eseguiti per l'acqua potabile, una tubazione dedicata che permetterà al Consorzio di avere a disposizione una propria portata d'acqua a cui si potrà aggiungere tutto l'esubero derivante dalle sorgenti di acqua potabile.

Lavori al portico

Proseguono a pieno ritmo i lavori relativi al portico e al marciapiede a nord dell'abitato.

I lavori sul marciapiede sono stati rallentati per l'esigenza, emersa in fase di esecuzione degli scavi, di sostituire l'esistente tubazione dell'acquedotto che, oltre ad essere molto corrosa e di diametro inidoneo, era posata superficialmente.

Gli scavi in roccia eseguiti in prossimità degli edifici hanno rallentato i lavori, ma nel contempo hanno permesso di sanare una situazione di precarietà, su cui si sarebbe comunque dovuti intervenire.

Si prevede di ultimare il marciapiede a monte della strada statale prima della sospensione invernale, rimandando l'intervento a valle ad inizio primavera.

Qui è previsto un leggero spostamento a sbalzo della carreggiata stradale sfruttando in parte l'inclinazione del muro esistente, senza quindi restringere la strada comunale sottostante.

Relativamente al portico si stanno ultimando i lavori interni. Rispetto al progetto iniziale si sono dovute eseguire maggiori opere di consolidamento statico.

Inoltre, i proprietari hanno recentemente manifestato l'esigenza di compiere ulteriori interventi di manutenzione straordinaria a proprio carico, sia dal punto di vista economico, sia autorizzativo.

Nel corso di dicembre saranno ultimate le parti esterne relative a intonaci e tinteggiatura, mentre il rifacimento dell'asfalto sarà eseguito a primavera per garantire un miglior risultato.

*Il Vicesindaco
Alessandro Santoni*



PRG e Piano Baite

Con l'approvazione del piano da parte della giunta provinciale del 21 settembre 2012, è definitivamente entrato in vigore il nuovo piano regolatore generale di Lisignago, come predisposto dal Commissario Mario D'Andrea e concordato con le strutture Provinciali.

Nel corso dell'iter di approvazione, come Giunta Comunale abbiamo con forza espresso le nostre osservazioni, sottolineando le esigenze della comunità e talvolta evidenziando le criticità delle proposte attuate dal Commissario, che si è dimostrato disposto all'ascolto e al confronto pur mantenendo sempre chiaro il ruolo di responsabile degli atti affidatogli dalla Giunta Provinciale.

Questo nostro lavoro ha portato diversi e significativi frutti, anche se non tutte le nostre osservazioni sono state recepite. Con soddisfazione portiamo però quale esempio concreto la positiva evoluzione della normativa sul piano baite che nel-



la prima stesura, vista la rigidità dei vincoli imposti, avrebbe probabilmente portato ad un definitivo abbandono di quel patrimonio montano così caratteristico dei nostri territori. Abbiamo portato Commissario e Progettista a conoscere le nostre realtà e avuto importanti colloqui con i tecnici provinciali e con l'assessore competente Mauro Gilmozzi che ha dimostrato attenzione alle nostre problematiche cogliendo le peculiarità specifiche della nostra montagna. Il piano infine approvato ha così trovato

una soddisfacente sintesi tra le esigenze di salvaguardia e quelle di reale recupero.

È stata così inserita la possibilità di ampliamento delle baite fino al raggiungimento di una altezza minima di 1,90 m per consentire l'abitabilità dei locali. Altrettanto importante è stato la modifica del tipo di intervento ammesso sulle strutture esistenti, eliminando la dicitura "RESTAURO" che avrebbe impedito ogni intervento sulle murature. Oggi si parla di RISANAMENTO CONSERVATIVO che consente, anche se attraverso una procedura piuttosto complessa, anche la parziale sostituzione di elementi murari che manifestano problemi statici. Vista la complessità della materia invitiamo chi fosse interessato ad eventuali lavori sulle baite inserite in piano a mettersi in contatto direttamente con l'ufficio tecnico che fornirà tutte le necessarie informazioni.

Maria Rita Cattani

Notizie in breve

Piano di Assestamento e di Gestione dei boschi. Nel corso dell'anno 2013 si svolgeranno nei nostri boschi le misurazioni e i sopralluoghi per la redazione del nuovo piano di assestamento forestale. L'incarico, pari a Euro 13.096,87, è stato affatto al del dott. Ruggero Bolognani. È stata presentata richiesta di contributo alla PAT che per questi interventi copre il 50% della spesa.

"Pontarol dei Piazoï". Nel corso del prossimo anno si prevede la ripavimentazione con smolle-ri di porfido di parte del cosiddetto "Pontarol dei Piazoï" per una lunghezza di circa 50 m ed il rifacimento di alcuni tratti del muro di sostegno. L'importo dei lavori a base d'asta è stimato in circa 20.000 Euro.

Progettazione ripristino rete acquedottistica. È stato affidato all'ing. Antonio Licini l'inca-

rico per la redazione del progetto "Intervento di ripristino della rete acquedottistica di Lisignago" che prevede la sostituzione di alcuni tratti di acquedotto con manifesti problemi di vetustà e conseguenti rotture, nonché la realizzazione di nuovi tratti per risolvere le problematiche legate alla rugginosità dell'acqua. L'importo dei lavori è di circa 560.000 Euro.

Patto dei sindaci. Nel corso dell'autunno appena trascorso, su proposta della Comunità di Valle condivisa da tutta la Conferenza dei Sindaci, i Consigli Comunali hanno approvato l'adesione al "Patto dei Sindaci". Il Patto dei Sindaci è il principale movimento europeo che vede coinvolte le autorità locali e regionali impegnate ad aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili nei loro territori.

La nostra Casa Cívica



Presentato al paese nel corso del mese di novembre il progetto definitivo sull'edificio dell'ex municipio, che finalmente potrà rivivere nella futura Casa Cívica e così dare risposte alle esigenze del paese.

Abbiamo già più volte parlato dell'intenzione di realizzare uno spazio di aggregazione per Lisignago. Vorrei qui raccontare il perché di alcune scelte tecniche per condividere il percorso ed i ragionamenti fatti fin qui. La necessità di una ristrutturazione complessiva dell'immobile esistente (adeguamento strutturale alla normativa antisismica, rifacimento del tetto, degli impianti elettrici e termici, modifiche di porte e finestre, creazione di un solaio areato a piano terra per evitare la presenza di umidità nell'edificio e sui muri perimetrali) ci ha convinti sull'opportunità di prevedere la demolizione e ricostruzione dell'intero edifi-

cio. La scelta è stata condivisa con la Soprintendenza dei beni architettonici di Trento, anche in relazione alla contiguità con la chiesa. Il progettista incaricato, arch. Renzo Giovannini, ha così elaborato una proposta che non solo soddisfa in pieno le nostre richieste di spazi interni, ma diventa una valida opportunità di riqualificazione architettonica del cuore del nostro paese.

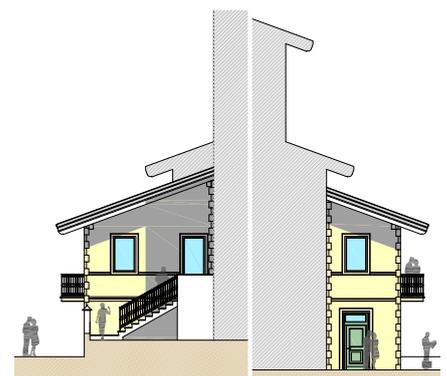
Infatti il nuovo edificio verrà costruito riportando in luce la lunetta della chiesa ora in parte ostruita dal tetto e consentirà una lettura completa del campanile che ora è parzialmente coperta dal muro perimetrale. Grande attesa c'è anche nel verificare la potenziale presenza di antiche pitture, forse attualmente coperte e nascoste, che potranno essere restituite alla loro bellezza valorizzando ancor più l'intervento.

Sarà un edificio nuovo, progettato con criteri antisismici,

completamente scollegato da un punto di vista statico dalla chiesa; sarà adeguato alle esigenze di risparmio energetico e accessibile a tutti, grazie alla realizzazione di una piattaforma elevatrice. Dettagli architettonici riqualificheranno le facciate con un richiamo alle tipologie utilizzate nelle ex scuole e conseguente ulteriore valorizzazione della piazza.

L'importo complessivo dei lavori è pari a 580.000 Euro. Fin da subito ci siamo adoperati per reperire i fondi necessari alla sua realizzazione. L'opera è inserita tra gli interventi approvati nel marzo 2012 dalla Comunità della Valle di Cembra d'intesa con la Conferenza dei Sindaci, interventi che verranno finanziati con i fondi messi a disposizione dalla Provincia nell'ambito del Fondo unico territoriale. Anche la Provincia, con propria delibera dello scorso novembre, ha confermato gli interventi così come indicato dalla Comunità. Il finanziamento previsto è pari all'85% della spesa ammessa. Attualmente da parte degli uffici provinciali sono in conclusione le ultime verifiche tecniche. Speriamo di poter quindi al più presto procedere con l'approvazione della progettazione esecutiva e successivo appalto.

Maria Rita Cattani



Percorsi nella cultura

L'attività proposta nel 2012 è stata all'insegna dell'identità e della tradizione, in particolar modo per i bambini: dalla riscoperta dei "giochi de sti ani", come la campana, i quattro cantoni, "el sercion" (che si è rivelato più difficile del previsto), alla conoscenza dei prodotti tipici del Trentino, magistralmente raccontati da Dina la Contadina, alias Stefania de Carli. Con la Comunità di Valle stiamo portando avanti il progetto di riscoperta dell'identità culturale della Valle di Cembra. All'interno della RSA sono stati messi a disposizione da SPES dei locali per permettere ai ricercatori lo svolgimento dell'incarico, che sarà affidato a breve tramite bando pubblico.

La mostra fotografica "Una vita a lambicar" realizzata grazie alle testimonianze delle nostre anziane, ci è stata richiesta per essere allestita lungo le vie del

centro storico di Verla di Giovo durante la Festa dell'Uva, evento che conta migliaia di visitatori, nonché oggetto del convegno "Storie di grappa ai piedi del Doss de 'Nacort" dove è intervenuta Anna Maria Lona riportando alcuni aneddoti raccolti nel libro relativo redatto l'anno scorso.

Per gli adulti, sono state organizzate due presentazioni di libri: il romanzo di fantasia "Il Lupo di Nicea" del valligiano Alfonso Lettieri e la storia di "Nannetti" di Paolo Miorandi sul disagio psichico di questo personaggio dimenticato, organizzata in collaborazione con l'associazione Valle Aperta.

A livello turistico è volontà degli Assessori di Valle e della Comunità l'installazione di apposita segnaletica turistica che faciliti la visita e la conoscenza delle mete territoriali, sia di carattere architettonico che ambientale. Per

tutto il Trentino, Valle di Cembra compresa, si profila con maggior forza la necessità di orientarsi al turismo rurale come vera risorsa. A questo proposito la Provincia ha promosso e sostenuto la fusione di cinque Strade del Vino e dei Sapori in un'unica Strada del Vino Trentino, in modo da creare una realtà forte che possa agire sinergicamente per lo sviluppo e la promozione territoriale. Ora in Trentino sono tre gli attori che inglobano gli operatori turistici: Strada della Mela (Val di Non e Sole), Strada dei Formaggi (Val di Fiemme e Fassa) e la Strada del Vino Trentino (Vallagarina, Valli Giudicarie, Alto Garda e Ledro, Valle dell'Adige, Valsugana e Val di Cembra). L'obiettivo è di creare un'offerta turistica e delle proposte accattivanti che attirino turisti e indotto.

*Assessore alla cultura
Mara Lona*



Dina la contadina "Le storie della signora polenta"



Due anni di lavoro, guardando al futuro

Siamo ormai giunti a metà legislatura ed è ora di fare un bilancio di ciò che è stato e di quello che ci aspetta. Di certo i tempi che si prospettano sono davvero difficili. Da tutti i giornali traspare chiaramente che la crisi economica non è prossima a passare e che la scure dei tagli si sta abbattendo pesantemente sulla spesa pubblica. Si parla di fusioni di Province e città metropolitane che accorpano comuni con migliaia di abitanti, fondi di sostegno per persone non autosufficienti vengono ridotti, posti letto negli ospedali vengono tagliati, e così anche i fondi per la scuola e l'educazione, per i tribunali e i ministeri. La *spending review* colpisce tutti i settori: sanità, giustizia, istruzione, opere pubbliche, previdenza sociale. E di certo coinvolge tutti. La Provincia Autonoma di Trento compresa. Le risorse sono sempre più limitate e sarà probabilmente difficile riuscire a mantenere lo stato delle cose attuali. Si ragiona di gestione associata dei servizi tra i comuni, di specializzazione del personale presente finalizzata all'ottimizzazione delle risorse e la sobrietà in tutto. Purtroppo sarà sempre più difficile riuscire ad ottenere finanziamenti per nuovi progetti ed iniziative. Dobbiamo perciò fare tesoro di quanto si è riusciti ad ottenere finora.

Come sapete, tutte le pratiche per l'apertura della Casa di Riposo che ci hanno fortemente impegnati negli anni scorsi, sono state portate a termine e l'RSA è stata inaugurata lo scorso 25 novembre.

Il Punto Cultura è in attività già da un anno e fornisce servizi fondamentali alla crescita sociale del paese, quali prestito libri, internet point, nonché attività di animazione per i bambini, eventi culturali, corsi e approfondimenti di vario genere, diventando giorno dopo giorno punto di ritrovo per la comunità. La struttura è stata inoltre dotata di pannelli fotovoltaici che concorrono a soddisfare le necessità energetiche sia dello stesso edificio che del Municipio.

Come opere pubbliche, sono iniziati i lavori per la messa in sicurezza dell'abitato lungo la statale con anche un marciapiede fino alla RSA, per la cui realizzazione la Provincia ha stanziato 1 milione di Euro nel piano della viabilità. All'interno del Fondo Unico Territoriale è stato approvato il progetto relativo alla Casa Civica di Lisignago, Ex-Municipio, che sarà un centro polifunzionale dotato di cucina a disposizione di tutta la comunità, dalle associazioni alla parrocchia, ai singoli residenti, come illustrato durante la

serata del 15 novembre scorso.

I lavori relativi al recupero del vecchio acquedotto e di ripristino delle prese d'acqua Taverne, Donati e Salesadi sono in piena attività, prevedendo anche la messa in posa di una tubazione per l'acqua non potabile a servizio del Consorzio di Miglioramento Fondiario.

L'iter del PRG è stato portato a termine e in ultima battuta, si è riusciti a far apportare delle sensibili migliorie al Piano Baite.

Tante cose sono state fatte, tante altre restano da fare e nonostante le difficoltà economiche, non ci lasciamo scoraggiare e continueremo con l'impegno e la dedizione di sempre per migliorare la qualità della vita del nostro paese. Non è la prima volta che la nostra comunità si trova ad affrontare sfide e tempi incerti, affrontando cambiamenti significativi che possono destabilizzare la quotidianità, ma che a lungo andare diventano occasione di crescita per tutti. Per riuscire, quello che ora più ci preme, è la ricostruzione del tessuto sociale del paese. Recentemente abbiamo celebrato i 100 anni della parrocchia di San Biagio e in tale occasione il vicario Don Lauro Tisi ha lanciato questo messaggio, con il quale voglio concludere: "Solo se riusciremo a fare rete tutti assieme, a ritrovare un'unità di intenti per il bene comune avremo una possibilità di sopravvivenza e forse di crescita."

Lista Fare insieme
Mara Lona





Notizie da Idee a confronto

INTERVENTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE EX MUNICIPIO P. ED. 1/2

In merito al progetto ribadiamo la nostra contrarietà alla scelta fatta. Abbiamo sempre sostenuto la necessità, per il Comune, di investire sull'edificio canonica perché più grande e quindi con spazi sufficienti per tutte le necessità organizzative, aggregative e di socialità della cittadinanza di Lisignago: si avrebbero potuto ricavare anche spazi per la sede del consorzio di miglioramento fondiario.

Riteniamo l'ex municipio, come da decisioni adottate dalla nostra amministrazione a seguito di confronto e condivisione con la parrocchia, più adatto alle necessità della Parrocchia San Biagio di Lisignago per la collocazione, per la dimensione e per le esigenze della comunità cristiana di Lisignago.

L'amministrazione attuale persegue invece un'altra scelta, cioè quella di demolire e ricostruire completamente l'ex municipio.

Riguardo al progetto dell'intervento da realizzarsi, presentato nella riunione pubblica del 15 novembre u.s., si confermano appieno le nostre valutazioni già espresse e ribadite circa gli spazi esigui che si ricaveranno e sul notevole costo dei lavori previsti, pari all'esorbitante cifra di Euro 580.000,00, arredi esclusi (!).

Gli spazi ricavati al piano terra saranno una sala polifunzionale per una cinquantina di persone, un locale ad uso cucina, peraltro non a norma, di mq. 17 ed i bagni.

Al primo piano ci saranno due stanzette di dimensioni modeste (rispettivamente di mq. 12 e mq. 14), una sala di mq. 29, metà della quale avrà un'altezza di non più di mt. 2,5), oltre i bagni.

Nel sottotetto ci sarà la centrale termica e dei piccoli spazi ad uso deposito per via delle altezze ridotte che non consentono un normale utilizzo pubblico. Il nuovo edificio sarà notevolmente rimpicciolito rispetto all'attuale (circa mq. 20 complessivamente sui due piani abitabili). Il numero di stanze ricavate comporterà un utilizzo a rotazione da parte delle diverse associazioni del paese. Riteniamo fortemente invece che le associazioni dovrebbero disporre di un proprio spazio esclusivo quale punto di identità e aggregazione, al fine di poter organizzare al meglio la loro attività associativa e di volontariato ed arricchire così l'intera comunità di Lisignago e non solo.

L'edificio sarà nuovo e antisismico, addossato – però ad una chiesa storica ed un campanile alto mt. 38 che di certo non sono antisismici. Dobbiamo ricordare inoltre che l'ex comune era stato completamente ristrutturato negli anni ottanta e per renderlo funzionale a regola d'arte sarebbe sufficiente un modesto intervento di manutenzione straordinaria con una spesa di ca. Euro 200.000,00, arredi compresi. L'elemento sorprendentemente critico di questa progettazione è lo sproportionato costo di questi lavori. L'intervento comporta, infatti, la ricostruzione di un edificio con materiali tradizionali quali mattoni e cemento armato come l'esistente e non secondo le norme di risparmio energetico.

La spesa per fare questi lavori porterà ad un risultato comunque modesto, dovuto alle esigue dimensioni dell'edificio e ribadiamo che:

- il risultato non è lungimirante e non sarà risolutivo per una gestione ottimale della socialità del paese, ma questa sarà sempre condizionata dalle ridotte dimensioni della struttura;
- le elevate risorse economiche spese per quest'opera annullano di fatto la possibilità di fare altri lavori per mancanza di contributi pubblici, i soldi andrebbero valorizzati al massimo, visto che sono soldi di tutti!
- alla serata informativa del 15 novembre u.s. di presentazione del progetto di demolizione e ricostruzione dell'ex municipio la "popolazione" è stata di fatto assente: questo denota forse una scarsa condivisione o nessun interesse dell'opera?
- **in questa scelta dov'è il bene comune dal punto di vista economico e sociale?**

Noi consiglieri di minoranza Mariano Ferretti, Silvia Donati, Tullio Facchinelli, Enzo Ferretti, Cristian Pergol siamo sempre a disposizione della cittadinanza per qualsiasi richiesta, per chiarimenti sulle nostre idee e per le criticità nel lavoro dell'amministrazione attuale.

Ci auguriamo che questa volta l'articolo venga pubblicato integralmente come da noi scritto.

Per le prossime festività porgiamo alle famiglie e cittadini tutti un augurio di Buon Natale e Buon Anno 2013.

*Lista Idee a confronto
Mariano Ferretti*

Dentro la RSA parla la *direttrice*



Domenica 25 novembre, alla presenza delle autorità provinciali, della Comunità di Valle e dei suoi sindaci, nonché del Vescovo Monsignor Luigi Bressan intervenuto per la benedizione della struttura, è stata inaugurata con grande partecipazione di pubblico l'RSA di Lisignago. La redazione ha voluto intervistare la sua direttrice, la dott.ssa Manuela Demaria, circa gli aspetti tecnici e quotidiani della vita presso la struttura, che oggi ospita 60 persone, di cui tre sono di Lisignago.

Come sono gli ospiti attuali?

Gli ospiti sono tutti non autosufficienti, inviati dal servizio cure primarie dell'Azienda Sanitaria – Distretto Nord. Qualcuno mantiene certe autonomie, come lavarsi le mani e la faccia, o la capacità di infilarsi un maglione o di camminare da solo; qualcuno mangia da solo; qualcuno deve essere imboccato; qualcuno soffre di Alzheimer e ha bisogno di assistenza continua.

Quanti dipendenti sono impiegati?

Direttamente legati a SPES, ovvero personale sanitario e socio assistenziale OSS, gli amministrativi e i dipendenti per il mantenimento della struttura, sono 42 e poi c'è il personale delle cooperative i cui servizi sono stati esternalizzati: Risto3 per la mensa, Le Venature (Ex Le Coste) per lavanderia e rifacimento letti e Pulinet per le pulizie.

Quanto personale è residente in Valle di Cembra?

Purtroppo di infermieri neanche uno, ma lo sono quasi la metà del personale OSS, circa 15, come l'80% del personale dei servizi esternalizzati.

Ci sono determinati orari di visita?

No, la casa di riposo è aperta a tutte le ore; chiediamo solo ai parenti di non venire troppo presto al mattino per il problema della gestione dell'alzata di tutti gli ospiti. Direi che ideale sarebbe dalle 9 in poi fino alle 19, in modo da non ostacolare troppo la messa a letto.

Ci descriva una giornata tipo.

La mattina l'alzata è tra le 7 e le 8, salvo coloro che per ragioni diverse vengono alzati più tardi; poi colazione alla quale segue l'attività di animazione differenziata a seconda dei giorni; nel frattempo arrivano le visite dei parenti; alle 11.30 si procede a distribuire il pranzo al 1° e al 2° piano, mentre a piano terra iniziamo verso le 11.45. Segue un riposo pomeridiano fino alle 14-15, seguito dalla merenda e nuovamente dall'attività di animazione e alle 17.30 ci si indirizza verso la sala da pranzo per la cena e poi tutti a letto. Chi è autonomo può restare a vedere la tv.

Quali sono i servizi alla persona dell'RSA?

Sono a disposizione degli ospiti parrucchiera e estetista, nonché due fisioterapiste che coprono l'intera giornata. Abbiamo un ottimo servizio di animazione, garantito dal lunedì al venerdì, mattina e pomeriggio e sabato mattina che si occupa di attività strutturate, tra le quali la collaborazione con le fisioterapiste, la riattivazione psicomotoria, la lettura dei giornali, attività manuali, legate anche alla cucina, il gruppo maglia, e altre iniziative legate al periodo. Ora per esempio hanno formato un gruppo addoppi per l'albero di Natale; una volta al mese organizziamo anche la Festa dei compleanni ingaggiando un musicista per far festa tut-

ti assieme. Ci sono anche due volontarie dell'AVULSS che vengono due volte alla settimana per tenere compagnia, chiacchierare e intrattenere gli ospiti, nonché collaborare alle attività con le animatrici. A tal proposito informo che la Comunità di Valle sta promuovendo un corso base per il volontariato Socio-Sanitario che inizierà sabato 19 gennaio (per informazioni Comunità di Valle tel. 0461.680032). Voglio inoltre ringraziare Don Rodolfo e Don Damiano che oltre alla Santa Messa del mercoledì mattina alle 9.45 e del sabato pomeriggio alle 16, vengono molto spesso in struttura appena hanno tempo libero per fornire il servizio di guida spirituale per gli ospiti.

Quali sono i servizi alla famiglia di SPES?

SPES mette a disposizione delle famiglie del personale specializzato che si occupa di fornire informazione ed eventualmente sostenere l'avvio per la nomina dell'amministratore di sostegno. Su richiesta può essere presente qui in RSA e aiuta nella compilazione del ricorso, nonché presenza in tribunale, se necessario, quando vengono presentate le istanze. Mi preme sottolineare che la struttura è sempre aperta alle visite e che i nostri ospiti sono ben contenti di incontrare tutti.

Ringraziamo la Dott.ssa Demaria per la disponibilità.

Nuove forme, di *assistenza*

La figura giuridica dell'amministratore di sostegno è stata introdotta dalla legge n. 6/04 che ha riformato il Codice Civile stabilendo che "la persona che per effetto di una infermità o menomazione fisica o psichica, si trova nell'impossibilità, anche parziale o temporanea, di provvedere ai propri interessi, può essere assistita da un amministratore di sostegno".

L'Amministrazione di Sostegno è un istituto pensato appunto per persone maggiorenni che si trovano in una condizione di fragilità a causa di un decadimento senile, di una disabilità fisica o intellettuale, di patologie degenerative (come Alzheimer o morbo di Parkinson), di un disagio psichico oppure per persone che hanno problemi di dipendenza. In questi casi, la persona che si trova in uno stato di fra-

gilità può essere sostenuta e accompagnata da un Amministratore di Sostegno il cui compito è di assisterla o rappresentarla giuridicamente, nella cura dei suoi interessi personali e nelle scelte sanitarie e di vita.

La richiesta di nominare un Amministratore di Sostegno può essere presentata al Giudice Tutelare del Tribunale, il quale effettuerà un'udienza per incontrare la persona che beneficerà di tale misura e successivamente emetterà un decreto in cui nomina l'Amministratore di sostegno definendone i compiti. Nella maggior parte dei casi viene scelto tra i famigliari, ma in caso di impossibilità o di inopportunità, la scelta può ricadere su un'altra persona ritenuta idonea dal Giudice. Nel 2008 è stata fondata, su iniziativa di alcuni enti del privato sociale e di alcune persone singole, l'Associazione Comi-

tato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino con il fine di promuovere questa figura e un sistema territoriale in grado di facilitare l'assunzione di questo incarico. Recentemente è stata pubblicata la "Guida all'amministrazione di sostegno in Trentino" che viene consegnata su richiesta delle persone interessate.

*Componente Tavolo Territoriale
per il Piano Sociale di Comunità
Tiziana Menegatti*



Per informazioni: Tel. 333 8790383
info@amministratoredisostegnotn.it
oppure visitare periodicamente il sito internet
www.amministratoredisostegnotn.it

LILT Lega italiana per la lotta contro i tumori

"Alimentazione e stili di vita" sono stati i temi trattati dal dietologo Dott. Pedrolli e dall'oncologo Dott. Vecchia martedì 13 novembre durante la serata di educazione sanitaria promossa con la LILT a Lisignago. La LILT è nata con lo scopo di affiancare le istituzioni sanitarie nelle iniziative di tutela della salute della comunità in quanto gran parte dei tumori non sono ereditari, ma causati da fattori ambientali e dalle nostre abitudini di vita. La divulgazione delle abitudini per la prevenzione dei tumori (cioè l'adozione di sani stili di vita: corretta alimentazione, attività fisica, no a fumo ed alcol), la diagnosi precoce (attraverso gli screening gratuiti della Provincia che riduce la mortalità e permette interventi meno aggressivi), la riabilitazione fisioterapica e trattamento del linfedema, il sostegno psicologico, il contributo alla ricerca, sono i servizi ai quali quotidianamente LILT si dedica, grazie anche al prezioso aiuto dei numerosi volontari attivi in tutte le dieci sedi in Trentino. Per sostenere tutte



le attività, l'Associazione si autofinanzia con donazioni e tesseramenti (quota associativa a partire da 15 euro). Se si vuole donare il proprio concreto contributo basta rivolgersi in una delle Sedi o in banca.

Cassa Rurale di Trento:
IBAN IT 56 R 08304 01833 000009791051

LILT Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori
Sezione Provinciale di Trento
Tel. 0461.922733 - info@lilttrento.it - www.lilttrento.it

LIFE Lisignago in Festa Estate - 3^a edizione



piazza centrale, si sono esibiti dei gruppi musicali rock.

La festa anche quest'anno ha riscosso grande partecipazione di pubblico. A nome di tutto il Circolo ringrazio: tutti i bambini che durante "Fantasticare con i colori" hanno preparato un pannello con l'immagine di uno street boulder esposto con grande ammirazione degli avventori durante LIFE; il gruppo dei boulder che ha organizzato il PORTEKCONTEST e preparato tutte le tracce per poter arrampicare in sicurezza; le Donne Rurali, gli alpini, la SAT, i Vigili del Fuoco e tutte le persone volentose che hanno lavorato assieme all'organizzazione e all'allestimento degli spazi della festa e hanno collaborato alla buona riuscita dell'evento.

Concludo con un invito: nessuno si senta mai escluso! È importante che non vadano perse idee ed entusiasmo. Ciascuno con la propria sensibilità è prezioso. Il paese siamo noi!

*Michela Callegari
Presidente del Circolo Culturale*

LIFE: nel paese c'è vita! Il circolo culturale "Lisignago Iniziative" ha riproposto la terza edizione della festa d'estate di LIFE e PORTEKCONTEST, svoltasi il 24 e 25 agosto. La manifestazione ha ospitato nella giornata di sabato il raduno regionale degli *street boulder*, arrampicatori a mani nude che si sono cimentati con i portici e le mura delle case di Lisignago. Si è iniziato la mattina del sabato, con l'arrampicata assistita per i bambini accorsi numerosi per

affrontare questa sfida. Gli organizzatori del raduno hanno inoltre ospitato presso il municipio la mostra fotografica "Walter Nones, ricordo di un amico valligiano", che è stata visitata da molti. Per le vie del paese il sabato sono stati allestiti alcuni stand, tra cui uno nel quale venivano proposti dalle Donne Rurali, SAT e Alpini ricchi piatti della cucina tipica trentina ed altri in cui gli artigiani della valle mostravano le loro attività ed intrattenevano i visitatori. Per i più giovani, nella

San Biagio, la festa del Centenario

Cento anni della parrocchia sono stati celebrati domenica 18 novembre con una solenne messa presieduta dal vicario generale Lauro Tisi. A conceleberrare c'erano il parroco don Rodolfo Minati, l'arciprete di Levico don Ernesto Ferretti nostro compaesano e il decano don Vittorio Zanotelli. Il rito è stato solennizzato dai canti intonati dai cori parrocchiali di Cembra, Faver e Lisignago, uniti per la ricorrenza e accompagnati all'organo da Nicola Lona, alla presenza di tutte le associazioni e i vari gruppi che animano la comunità. È stata organizzata anche una mostra fotografica, ora esposta al Punto Cultura, per ricordare gli eventi più importanti di questi cento anni di storia: le processioni, i vari parroci ed altri avvenimenti religiosi che hanno caratterizzato la storia della comunità.



Miti d'acqua alla *cava*



Masi Invisibili ha fatto tappa a Lisignago quest'estate per regalarci uno spettacolo inconsueto.

Per chi non lo conoscesse, è un progetto culturale dell'Associazione Sorgente '90 nato da un'idea di Sergio Paolazzi, con l'obiettivo di portare il teatro in luoghi particolari e poco conosciuti della val di Cembra e non solo, alla ricerca della propria memoria storica e culturale.

L'appuntamento che si è svolto a Lisignago, presso l'Ex Cava sopra al paese, aveva il titolo "Miti d'acqua".

Si tratta di uno spettacolo notturno, senza luci artificiali nè amplificazioni di nessun tipo, curato ed interpretato da O Thiasos TeatroNatura - Roma.

Abbiamo ascoltato Sista Branimi raccontare i miti d'acqua

tratti dalle metamorfosi di Ovidio, parole accompagnate magnificamente dalla viola di Camilla Dell'Agnola.

L'ambiente e la musica ci hanno riportato ad un tempo in cui l'uomo e la natura vivevano in contatto tra loro. Tutti gli elementi, i fiumi, i laghi, i boschi, i prati erano vivi, abitati e vissuti, ciascuno con le proprie abitudini e le proprie leggende.

Fermarsi ed ascoltare, in un luogo così scarsamente atto alla riflessione, ci fa scoprire la vividezza della natura.

Forse è proprio il luogo particolare a far sì che lo spettatore si senta direttamente coinvolto, regalando un'emozione inconsueta, forse dimenticata, e una nuova percezione del mondo che ci circonda.

Dino Ferretti

Anteprime da Sorgente '90

Dopo un'estate che ci ha visto impegnati nel festival teatrale Masi Invisibili e nell'organizzazione del ventesimo Radunorock, ci ritroviamo qui a proporvi un insieme di eventi che vi terranno compagnia **da novembre 2012 a maggio 2013!**

In ultima di questo numero e nel calendario che potete trovare in giro per la Valle di Cembra troverete tutti i nostri eventi anche se il Mulino va oltre alle semplici manifestazioni che vi proponiamo, ma vuole essere uno spazio aperto al confronto dove si continua a costruire passo dopo passo.

Appuntamento con il cenaforum in cui cucina e film si uniscono per aprire finestre sul mondo; serate di incontri in cui si parlerà di libri, viaggi, salute e tematiche sociali. Come gli anni scorsi in programma anche spettacoli teatrali e concerti per giovani e meno giovani con anche una serata dedicata alla musica di Lucio Dalla.

Spazio ai bambini con tre merendafilm e due spettacoli di burattini e raccontastorie! Novità di quest'anno corsi, percorsi e laboratori per chi voglia mettersi in gioco.

E per non dimenticarci di temi a noi cari, le giornate di riflessione su memoria, lotta alle mafie e risparmio energetico. Buona stagione a tutti!

Per info e prenotazioni

www.sorgente90.org

tel. 3281344805

SOLO TRAMITE SMS"



Punto cultura: una piccola realtà a Lisignago

Prima di tutto mi presento: mi chiamo Cecilia Pellegrini e lavoro da quasi un anno e mezzo come custode presso il Punto Cultura di Lisignago.

Cercherò di descrivere al meglio l'esperienza maturata in questi mesi e raccontare le nostre tante attività.

Prima di tutto esprimo la mia personale soddisfazione per l'andamento positivo dell'affluenza dei lettori delle varie fasce d'età che richiedono in prestito i libri messi a disposizione. Poi la partecipazione attiva dei bambini alle varie iniziative che promuovo: abbiamo allestito cartelloni con disegni, dove i bambini hanno espresso liberamente la loro fantasia e dato sfogo alla creatività; abbiamo fatto le decorazioni per i vetri in tema con la stagione e realizzato insieme piccoli lavo-

retti di carta e altre attività manuali.

Quest'anno abbiamo anche dato spazio ad iniziative di tipo culturale, come la mostra "Augurio di Metamorfosi" della nostra giovane artista Rosanna Pellegrini, in arte Nana Ghini, nata a Palù di Giovo, che ha riscontrato un apprezzabile successo.

Abbiamo organizzato anche un corso di disegno con l'artista Luisa Tabarelli di Faver, che è stato seguito con interesse e partecipazione e che verrà riproposto nei primi mesi del 2013.

Il Punto Cultura serve anche come posto nel quale svolgere i compiti collettivi o individuali. È molto frequentato come punto internet e spesso ospita ragazzi più grandi che lo sfruttano anche come punto di ritrovo, cosa che decisamente in paese mancava.

È punto d'incontro anche per le mamme che ritornano dalla scuola dell'infanzia con i propri piccoli: qui possono sedersi e chiacchierare mentre i figli disegnano o passare del tempo con loro leggendo una breve storia.

In definitiva posso dire che il Punto Cultura è sì una piccola realtà nel paese di Lisignago, ma che davvero ha la sua valenza, sia come partecipazione che come risultato dal punto di vista ricreativo. Come esperimento a mio parere è riuscito in pieno!

Credo sinceramente, che con me o con qualcun altro, quest'esperienza debba continuare. È una ricchezza per il nostro piccolo paese ed è nostro dovere dargli credibilità.

Cecilia Pellegrini

La caccia al tesoro

Nasce da una voglia di puro divertimento l'idea di organizzare una caccia al tesoro, per allietare una serata d'estate dei nostri bambini.

In accordo con alcuni genitori e volontari, si è dato il via all'organizzazione coinvolgendo anche alcune persone anziane del paese, con domande, indovinelli e ragionamenti da fare assieme ai bambini. È stato proprio un evento: alla vigilia di ferragosto curiosissimi ed entusiasti bambini hanno percorso in lungo e in largo il paese, partendo dalla piazza e toccando anche zone periferiche poco frequentate. Il tutto ha dato luogo ad un fuggi fuggi di piccoli vocianti e festosi, accompagnati da adulti altrettanto entusiasti e coinvolti.

La caccia è terminata in piazza davanti al tabellone dei punti dove Antonella Lona ha proceduto allo spoglio delle risposte e alla verifica degli oggetti recuperati per poter aggiudicare l'ambito tesoro. Il tutto autofinanziato da chi ha organizzato e parteci-



pato e che ringrazio nuovamente. Nella speranza di ripetere la caccia al tesoro anche l'estate prossima, invito tutti i genitori che vogliono dare una mano, a mettersi in contatto con me.

Daniela Fontana

Giornata di *commemorazione*

Commemorare i nostri caduti. Eccoci qua. Finalmente ce l'abbiamo fatta!

Il Gruppo Alpini del nostro paese, in collaborazione con l'Amministrazione comunale, ha organizzato la cerimonia di commemorazione dei caduti di tutte le guerre della nostra comunità.

Il primo novembre, giorno dei Santi, di prima mattina gli alpini di Lisignago, assieme ai Gruppi del Comune di Giovo, all'Associazione Marinai d'Italia in congedo, all'Associazione Carabinieri in congedo Val di Cembra, all'Associazione Paracadutisti Alpini in congedo Val di Cembra, si sono ritrovati in Chiesa per la Santa Messa.

Dopo di che, assieme alla Sindaco Maria Rita Cattani, in sfilata attraverso le vie del paese, si è giunti al monumento ai Caduti, dove sono state fatte le onoranze con la benedizione del parroco Don Rodolfo, a cui è seguito un bel discorso della Sindaco.

È stata una cerimonia semplice e sobria, ma allo stesso tempo solenne, alla quale i presenti hanno partecipato con attenzione.

Finita la cerimonia, grazie alla collaborazione del Gruppo Donne Rurali di Lisignago, ci siamo trovati tutti per un brindisi ed uno stuzzicante spuntino.

Il Capogruppo Giorgio Fruet è rimasto molto soddisfatto per la riuscita della manifestazione



e spera ciò serva da stimolo per una più assidua e attiva partecipazione alle future attività del Gruppo, da parte di tutti gli alpini iscritti.

*Il segretario
del Gruppo ANA Lisignago
Beppino Callegari*



Agenda:

**23 dicembre ore 16.00 – Sala Consigliare
CHE REGALO HAI?**

Feste e storie dal mondo

Spettacolo teatrale di e con Nicola Pazzocco, un piccolo viaggio che tocca con discrezione gli aspetti gioiosi vissuti da Xiang, Tamir, Pilar, Maya e un ragazzino italiano.

**26 dicembre ore 16.00 – Chiesa San Biagio
LA NOTTE DI NATALE**

Recita di Natale dei bambini di Lisignago, dai piccoli della scuola materna ai ragazzi delle medie, a cura di Anezka e Michela.

**6 gennaio ore 18.00 – Portici del Centro Storico
LA CANTA DEI 3 RE**

Classico appuntamento canoro di adorazione della Stella. Con i pastori e i re Magi si visitano i presepi allestiti dai volontari sotto i caratteristici portici e il presepe vivente organizzato dai ragazzi del paese.



Appuntamenti Sorgente'90

Musica dal vivo

ZED e DEMETRA sabato 5 gennaio 2013 ore 21.30 – ingresso libero

SKANNERS sabato 26 gennaio 2013 ore 21.30 – ingresso libero

DALLA PIAZZA GRANDE omaggio a Lucio Dalla sabato 2 marzo 2013 ore 21.00 – ingresso Euro 10,00 (Euro 9 soci)

MOTORFINGER e STONE MALAMENT sabato 23 marzo 2013 ore 21.30 – ingresso libero

MAGOS & HEART da est a ovest della terra al cuore... e viceversa venerdì 5 aprile 2013 ore 21.00 – ingresso Euro 5,00. Concerto/performance diretto da Federica Marchi e Marina Rossi

LA PICCOLA ORCHESTRA FELIX LALù sabato 13 aprile 2013 ore 21.00 – ingresso libero

MOLIN OF ROCK! PART. 2 sabato 27 aprile 2013 ore 21.00 – ingresso libero

Spazio ai piccoli

(ingresso: Euro 5,00 adulti - Euro 3,00 bambini)

ORTONE E IL MONDO DEI CHI domenica 20 gennaio 2013 ore 16.00 - Animazione

AZUR E ASMAR domenica 24 febbraio 2013 ore 16.00 - Animazione

LO SCHIACCIANOCI domenica 10 marzo 2013 ore 16.00 – Liberamente tratto da Schiaccianoci e il re dei topi di e con Nicola Pazzocco

Cenaforum

MACHUCA mercoledì 9 gennaio 2013 – Drammatico

DELICATESSEN mercoledì 23 gennaio 2013 – Grottesco

COUS COUS mercoledì 6 febbraio 2013 – Drammatico

THIS MUST BE THE PLACE mercoledì 20 febbraio 2013 – Drammatico

WATER mercoledì 6 marzo 2013 - Drammatico

BlùTIFUL CAUNTRI mercoledì 20 marzo 2013 – Documentario

TEMPI MODERNI mercoledì 3 aprile 2013 di Charles Chaplin; Comico muto b/n con la musica degli HAP & WIN

VORREI AVERTI QUI mercoledì 17 aprile 2013 Drammatico – in collaborazione Nuovo Cammino di Cembra

La visione dei films incomincia alle ore 21.00 (Euro 5,00 – Euro 4,00 tesserati). La cena – riservata ai soli soci – è alle ore 19.30 (Euro 9,00).

Teatro

SUPERMARIO AL MOLIN! sabato 19 gennaio 2013 – di e con Mario Cagol

TE'N CONTO UNA, ANZI DOE venerdì 1 febbraio 2013 – di e con Loredana Cont

NUGOLE... RESPIRI DE ANCOLI... venerdì 22 marzo 2013 – di e con Diaolin, Martino Nicolodi (tromba), Robert Mitterutzner (digeridoo)

Gli spettacoli hanno inizio alle ore 21.00. Il biglietto è di Euro 10,00; Euro 5,00 per lo spettacolo di Diaolin.

Viaggiando

IL POPOLO SAHARAWI un esilio lungo 37 anni mercoledì 16 gennaio 2013 ore 20.30

KANE PANI BREMANG: acqua fonte di solidarietà: la storia continua mercoledì 13 febbraio 2013 ore 20.30

VIAGGI con Mario Paolazzi mercoledì 27 febbraio 2013 ore 20.30

SEVIGNANO-ROMA: 800 Km in bici e a piedi lungo l'antica via Francigena mercoledì 27 marzo 2013 di Fedrizzi Egidio

Incontri con l'autore

"IL CASO DEL MOTOCICLISTA" mercoledì 30 gennaio 2013 ore 20.30 di Massimo Pisetta

Incontro con ROBERTA DAPUNT poetessa e scrittrice venerdì 15 marzo 2013 ore 20.30

Incontri

STAMMI VICINO .. MA NON TROPPO percorso in tre serate con Alessandra Ferrari (Psicologa Psicocorporea e Formatrice)

martedì 8 gennaio 2013 - martedì 15 gennaio 2013 - martedì 22 gennaio 2013 ore 20.30 (Euro 5,00/cad.)

LA FEDE TIEPIDA mercoledì 13 marzo 2013 ore 20.30. Incontro pubblico con padre Antonino Butterini

A TUTTA... CARNE mercoledì 10 aprile 2013 ore 20.30. Incontro con l'Azienda Zanotelli Giuseppe

Corsi

giovedì 21 febbraio 2013 ore 20.30 ingresso libero
Presentazione corsi ed iscrizioni ai corsi

E poi

GIORNATA DELLA MEMORIA domenica 27 gennaio 2013 - inizio ore 20.30 "Memoria. I sopravvissuti raccontano"

M'ILLUMINODIMENO – Giornata del risparmio energetico 15 febbraio 2013